



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico

Ufficio Quarto

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, riguardante “*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’Istruzione e del Ministero dell’Università e della Ricerca;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166 recante “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione*”;
- VISTO il decreto ministeriale 5 gennaio 2021 n. 6 recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’istruzione*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2021 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”;
- CONSIDERATO che la suddetta ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, ai fini dell’individuazione delle azioni, raggruppa le risorse finanziarie dedicate al raggiungimento di una stessa finalità di spesa;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 febbraio 2022 con il quale è stata disposta la nomina a Direttore Generale per lo Studente, l’Inclusione e l’Orientamento Scolastico della dottoressa Maria Assunta Palermo;
- VISTO il decreto ministeriale 15 febbraio 2022, n. 31 registrato all’UCB il 17 febbraio 2022 con visto n.271, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l’Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l’anno 2022;
- VISTO il decreto dipartimentale 24 febbraio 2022, n. 520 registrato all’UCB il 1 marzo 2022 con visto n.302, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l’anno finanziario 2022;

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n.107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 articolo 1, comma 962, che prevede lo stanziamento di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 per l'acquisto e la manutenzione di attrezzature tecniche e di sussidi didattici e per l'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 3 marzo 2021, n. 49, art. 1, comma 3, recante "*Criteri, modalità di assegnazione e monitoraggio delle risorse stanziare per l'acquisto e la manutenzione di sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e l'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, per le istituzioni scolastiche che accolgano alunni con disabilità certificata ai sensi dell'articolo 1, comma 962 della Legge del 30 dicembre 2020, n. 178*";
- VISTO il decreto ministeriale 1 giugno 2021, n. 743 a cura della Direzione generale per lo Studente, l'inclusione e l'Orientamento scolastico, con cui è stata operata la ripartizione su base provinciale di euro 10 milioni per l'a.s. 2021/2022, a fronte della somma totale di euro 30 milioni stanziati per gli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, in attuazione dell'art. 1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di concorrere alla dotazione di sussidi didattici e ausili tecnici per le istituzioni scolastiche, ivi compresi i servizi necessari al loro migliore utilizzo;
- VISTA la rilevazione a cura della Direzione generale per i sistemi informativi e la statistica del Ministero dell'istruzione riguardo al numero degli alunni e degli studenti con disabilità frequentanti le scuole del territorio provinciale per l'a.s. 2021/2022;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
- VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTA la direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 "*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*" e in particolare il punto 2.1;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" ed in particolare l'art.9, comma 2-bis;
- VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 19 novembre 2021, n. 328 "*Centri Territoriali di Supporto (CTS), ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*" che ha disciplinato le modalità di individuazione dei Centri Territoriali di Supporto (CTS), al fine di garantire la presenza sul territorio di istituzioni scolastiche di riferimento per la consulenza, formazione, collegamento e monitoraggio a supporto dei processi di inclusione, per lo sviluppo, la diffusione e il miglior utilizzo di ausili, sussidi didattici e di nuove tecnologie per la disabilità;
- CONSIDERATE le modifiche intervenute agli elenchi dei beneficiari e comunicate con i Decreti dipartimentali di autorizzo n. 2003 del 28/10/2021(cap. 2184/4 – Allegato 1), n. 1999 del 28/10/2021 (cap. 2185/4 – Allegato 4), n. 2000 del 28/10/2021 (cap. 2186/4 – Allegato 3), n. 2001 del 28/10/2021 (cap. 2188/4 – Allegato 2), nonché la rettifica dei dati del CTS per la provincia di Sondrio, intervenuta a seguito di

dimensionamento dell'IIS Lena Perpentì all'interno del "Polo Liceale Città di Sondrio" e comunicata con la dichiarazione allegata all'O.P. Sicoge n. 41 del 13/12/2021 su cap. 2186/4, e.f. 2021;

- VISTA** la nota AOODGSIP prot. n. 318 del 4 febbraio 2022, che ha fornito indicazioni circa i compiti e le modalità di individuazione dei Centri Territoriali di Supporto da parte degli Uffici Scolastici Regionali e i successivi decreti di individuazione pervenuti alla Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico;
- CONSIDERATO** che, a seguito del decreto n. 200 del 22/02/2022 dell'USR per la Lombardia relativo all'individuazione dei CCTTSS, si è registrata la variazione dei CCTTSS per la provincia di Mantova (trasferimento da IIS "Strozzi" a ICS "Marcaria-Sabbioneta" C.M. MNIC839006) e per la provincia di Pavia (trasferimento da IC "Via Angelini" a IIS "Caramuel Roncalli" C.M. PVIS002001) e la modifica del codice meccanografico riferito al CTS per la provincia di Monza e Brianza (da MISL13000E a MBSL13000B), il cui nominativo risulta aggiornato in "Liceo Artistico Nanni Valentini";
- RITENUTO** opportuno determinare i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati all'acquisto di sussidi didattici e dei servizi necessari al loro migliore utilizzo per l'esercizio finanziario 2022, pari a € 10.000.000,00;
- ACCERTATA** la disponibilità, in termini di competenza e cassa, sui pertinenti capitoli n. 2184/4, 2185/4, 2186/4 e 2188/4 Tab. 7 "*Spese per il sostegno agli alunni diversamente abili - Acquisto e manutenzione di attrezzature tecniche e sussidi didattici e acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, per le istituzioni scolastiche che accolgono alunni con disabilità certificata*", dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione per l'E.F. 2022;
- CONSIDERATO** che in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 sarà data pubblicazione, nella sezione della home page del MIUR "*Amministrazione Trasparente*" dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto

DECRETA

Art. 1 **(Oggetto)**

1. Il presente decreto, ai sensi dell'articolo 1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati all'acquisto e alla manutenzione di sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e per l'acquisizione di servizi necessari al loro miglior utilizzo, per le istituzioni scolastiche che accolgono alunne e alunni, studentesse e studenti con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché le modalità di erogazione del servizio, di individuazione dei beneficiari e di monitoraggio.
2. Ai fini del presente decreto, si applica la seguente definizione: per "sussidi didattici, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera b) della legge 5 febbraio 1992, n. 104" si intendono "sussidi didattici e attrezzature tecniche nonché ogni altra forma di ausilio tecnico nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva".

Art. 2
(Finalità)

1. Con il presente decreto, è ripartita per l'anno scolastico 2022/2023, su base provinciale, una quota pari ad euro 10 milioni (€ 10.000.000,00) a titolo di ulteriore acconto, a fronte della somma totale di euro 30 milioni stanziati per gli aa.ss. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, in attuazione dell'art. 1, comma 962 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, al fine di concorrere alla dotazione di sussidi didattici e ausili tecnici per le istituzioni scolastiche, ivi compresi i servizi necessari al loro migliore utilizzo.
2. Il riparto è effettuato sulla base del numero di alunni e studenti con disabilità iscritti presso le istituzioni scolastiche del territorio provinciale.
3. Obiettivo del finanziamento è migliorare l'efficacia delle proposte educative e didattiche specifiche mediante l'uso di strumentazioni idonee a facilitare l'inclusione scolastica e l'apprendimento degli alunni con disabilità sulla base dei loro specifici bisogni formativi.

Art. 3
(Individuazione dei beneficiari)

1. Gli Uffici scolastici regionali emanano, sulla base delle finalità del presente decreto e tenuto conto di quanto previsto dalla normativa regionale in materia di ausili, specifici bandi rivolti alle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e secondo ciclo d'istruzione, statali e paritarie.
2. Le istituzioni scolastiche, tenuto conto delle erogazioni di benefici simili da parte delle Regioni e degli Enti locali, predispongono, sulla base delle necessità individuate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), specifici progetti nelle seguenti aree:
 - a) acquisizione in comodato d'uso di sussidi didattici e ausili tecnici;
 - b) adattamento o trasformazione di sussidi didattici e ausili tecnici già in dotazione all'Istituzione scolastica;
 - c) qualsiasi servizio necessario a rendere il sussidio didattico o l'ausilio tecnico effettivamente utilizzabile (installazione, personalizzazione, formazione e assistenza all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.), anche mediante convenzioni con centri specializzati nelle tecnologie assistive, aventi funzione di consulenza pedagogica, di produzione e adattamento di specifico materiale didattico.
3. Le istituzioni scolastiche trasmettono i suddetti progetti, tramite la piattaforma nazionale web dedicata "*Strumenti e ausili didattici per la disabilità*", agli Uffici Scolastici Regionali ai fini della loro valutazione.
4. I progetti, di cui al comma 2 del presente articolo, sono selezionati da Commissioni istituite dai direttori e dai dirigenti titolari degli Uffici Scolastici Regionali, composte da professionalità interne all'Amministrazione, da rappresentanti dei CTS (Centri territoriali di supporto) e delle Scuole polo per l'inclusione, delle Associazioni di persone con disabilità e dei loro familiari, nonché da ulteriori professionalità esterne rinvenibili nei Gruppi di lavoro regionali e territoriali per l'inclusione, anche al fine di garantire il necessario raccordo con le Regioni e gli Enti locali. Alle Commissioni possono partecipare anche rappresentanti dei Comuni individuati dalle ANCI regionali, e rappresentanti delle Province individuati dalle UPI regionali.
5. La valutazione dovrà tener conto, fra l'altro, delle specifiche necessità territoriali, degli elementi desunti dalla ricognizione dei sussidi e ausili già in dotazione dei Centri territoriali di supporto e delle Scuole polo per l'inclusione, nonché dell'opportunità di utilizzare detti sussidi didattici e ausili tecnici in forma consortile fra reti di scuole, anche a titolo temporaneo.
6. Ai fini dell'individuazione dei beneficiari, ciascuna delle Commissioni, di cui al comma 4 del

presente articolo, formula le graduatorie dei progetti su base provinciale, anche al fine del loro scorrimento in caso di rinuncia al beneficio in corso d'anno.

7. Gli Uffici scolastici regionali trasmettono le graduatorie ai Centri territoriali di supporto, ai fini della programmazione degli interventi.

Art. 4

(Criteri di assegnazione del finanziamento, erogazione del servizio, rendicontazione e monitoraggio)

1. Per l'anno scolastico 2022/2023, la somma di cui all'art. 2, comma 1 ovvero euro 10 milioni (€ 10.000.000,00) è assegnata alle scuole sedi dei Centri territoriali di supporto, tenuto conto del numero di alunni e studenti con disabilità iscritti nell'a.s. 2021/2022, come da "Tabella A" allegata al presente decreto, di cui è parte integrante.

2. A seguito dell'assegnazione delle risorse, i Centri territoriali di supporto presentano agli Uffici scolastici regionali i piani degli acquisti da effettuare, tenuto conto delle graduatorie provinciali di cui al comma 7 dell'articolo 3, nonché specifici piani delle attività relativi all'erogazione del servizio, che tengano conto anche degli accordi con ausilioteche, centri tiflogici e altri centri specializzati.

3. Non più del 30% della somma assegnata ai Centri territoriali di supporto può essere destinato all'acquisizione di servizi finalizzati al miglior utilizzo dei sussidi didattici in dotazione alle istituzioni scolastiche e al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 2. Almeno il 70% della somma assegnata deve essere destinato all'acquisto e alla manutenzione dei sussidi didattici.

4. Per la realizzazione delle finalità indicate nel presente decreto, i Centri territoriali di supporto ricevono, per l'anno scolastico 2022/2023, a titolo di acconto, la seconda quota del finanziamento di cui all'art. 2 comma 1, pari ad euro € 10.000.000,00.

5. I Centri territoriali di supporto effettuano gli acquisti ed erogano i relativi servizi, necessari a promuovere il miglior utilizzo dei sussidi in dotazione, in collaborazione con le Scuole polo per l'inclusione, di cui al D.lgs. 66/2017.

6. Nel corso dell'E.F. 2023, secondo specifiche tempistiche che verranno indicate dalla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico – Ufficio IV, i Centri territoriali di supporto provvederanno a inviare agli Uffici scolastici regionali territorialmente competenti le rendicontazioni relative ai titoli di spesa pagati in riferimento all'acconto ricevuto nell'E.F. 2021 e all'ulteriore acconto erogato nel corso dell'E.F. 2022, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo assegnato, opportunamente vistate dai Revisori dei conti. Tali rendicontazioni, convalidate dagli Uffici scolastici regionali, saranno trasmesse alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico – Ufficio IV per l'erogazione delle risorse a titolo di saldo.

7. Gli Uffici scolastici regionali coordinano il servizio nell'ambito del territorio di competenza, svolgendo attività di supporto e accompagnamento alle azioni programmate e verificano l'effettiva utilizzazione delle risorse assegnate, anche avvalendosi di procedure informatizzate, mediante appositi monitoraggi che sono trasmessi alla Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico – Ufficio IV.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo